

Sersale, ben 42mila i visitatori solo nell'estate scorsa

Valli Cupe, la riserva ha un anno

Il punto degli addetti ai lavori sulla valorizzazione del comprensorio

Rosario Stanizzi
SERSALE

Prima candelina per la Riserva naturale delle Valli Cupe. Il compleanno è stato celebrato con una manifestazione che si è svolta a Sersale, alla presenza tra gli altri del direttore della Riserva, Carmine Lupia, del presidente del Parco nazionale dell'Aspromonte Giuseppe Bombino e dei consiglieri regionali Mimmo Tallini, che ha proposto la legge istitutiva della Riserva, e Flora Sculco. Lupia ha sottolineato che sono stati «42mila i visitatori monitorati della Riserva Naturale Valli Cupe nell'estate scorsa. Un successo di

presenze che rende orgogliosa l'intera area, perché siamo riusciti ad attrarre turisti non solo italiani, francesi, inglesi, ma anche cinesi, canadesi, bulgari. A dicembre attendiamo, tanto per dare un'idea di cosa può accadere nelle aree interne se l'azione di promozione dei nostri beni ambientali è supportata dalle istituzioni e dagli attori dello sviluppo, una delegazione russa». I relatori si sono congratulati per il lavoro svolto dalla governance della Riserva che «con idee e progetti è in grado di ottenere successi in termini di sviluppo per tutto il territorio e riconoscimenti internazionali come la presenza a Mi-

lano». L'assessore regionale all'Ambiente Antonella Rizzo ha inviato un messaggio di buon lavoro, mentre Lupia ha aggiunto nel suo intervento che «i numeri hanno superato quelli degli anni scorsi, ma con la novità che i visitatori continuano ad affluire, anche dopo l'estate e sebbene con presenze quotidiane inferiori, anche adesso. Nostra inten-

Lupia: necessario strutturare la crescita delle piccole aziende che scelgono la strada della green economy



Valli cupe. Visitatori nei canyon

zione è proseguire in questo impegno collettivo per strutturare la crescita delle piccole aziende operanti nell'area che scelgono la strada della green economy e agevolare le opportunità di lavoro per i giovani e le donne». Dopo avere evidenziato le diverse iniziative svolte durante quest'anno, sono stati resi noti i programmi futuri che prevedono anche un protocollo d'intesa con il Parco Nazionale della Sila per irrobustire la sentieristica e il marketing. Lupia ha ribadito l'urgenza «che la Riserva possa vedersi assegnato, come prevede la legge sulle aree protette, da parte di Calabria Verde un congruo numero di operai», mentre durante il dibattito, moderato dalla giornalista Chiara Fera, è stato presentato il nuovo sito web della Riserva realizzato da Maria Teresa Lupia. Il consigliere Tallini ha detto che «il Consiglio regionale si è mosso con lungimiranza approvando l'istituzione della Riserva», quindi ha ricordato la necessità di aggiornare la legge regionale sulle aree protette - Tesi condivisa anche da Flora Sculco, che ha auspicato il superamento della fase di commissariamento del Parco della Sila e delle Serre, dotando «la Calabria di un Osservatorio sui Parchi e le aree protette». Bombino, nella sua qualità di presidente di Federparchi Calabria, ha dichiarato che «dopo errori clamorosi compiuti nei decenni scorsi, oggi è tempo di considerare la montagna e le colline come universi culturali in cui ritrovarsi per ritrovare la strada di uno sviluppo sostenibile». **«(ro.st.)»**